

## COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

### SOCIETA' UNIACQUE SPA

#### PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

**Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, svoltasi a Ghisalba in data 29 ottobre 2015 ore 16.00**

Hanno partecipato alla riunione i signori:

#### Presenti:

P	Gianpietro BOIERI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Palosco
P	Sirio GRIGIS	Componente	Delegato dal Sindaco di Algua
A	Gianluigi BRIOSCHI	Componente	Sindaco di Almenno S. Salvatore
A	Francesco BENFATTO	Componente	Delegato Sindaco di Brignano Gera d'Adda
P	Maurizio TRUSSARDI	Componente	Sindaco di Monasterolo del Castello
P	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
P	Giacomo G. PELLEGRINI	Componente	Delegato Sindaco di Romano di Lombardia
P	Luciano CORNAGO	Componente	Sindaco di Almè
P	Primo MAGLI	Componente	Sindaco di Bagnatica
A	Giacomo AIAZZI	Componente	Sindaco di Casnigo
P	Gianfranco BENZONI	Componente	Delegato dal Sindaco di Bergamo

**AG** = Assente Giustificato

Alla seduta sono presenti il dr. Pesenti, il Direttore Generale ing. Marco Milanese, l'Amministratore Delegato sig. Mario Tomasoni ed il sig. Carlo Locati, con funzioni di segretario.

La riunione ha il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Esame della proposta di revisione del sistema tariffario per il periodo soggetto al Metodo Tariffario Transitorio (MTT) 2012 – 2013 e per il periodo soggetto al Metodo Tariffario Idrico (MTI) 2014 – 2015, dell'istanza di revisione ai sensi dell'art. 5.5 della delibera

## COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

### SOCIETA' UNIACQUE SPA

#### PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

643/2013/R/IDR, del programma degli investimenti periodo 2014 – 2036, del piano economico finanziario tariffario periodo 2014-2036 e del piano di sviluppo del periodo 2013 – 2020;

3) Varie ed eventuali.

La riunione è stata regolarmente convocata mediante @mail in data 22 ottobre 2015.

Constatata la regolarità della convocazione, il Presidente Sig. Boieri, passa all'esame dei punti dell'Ordine del Giorno.

-----O-----O-----O-----

#### 1) **Approvazione verbali delle sedute precedenti;**

L'analisi dell'argomento viene rinviata alla seduta successiva.

-----O-----O-----O-----

#### 2) **Esame della proposta di revisione del sistema tariffario per il periodo soggetto al Metodo Tariffario Transitorio (MTT) 2012 – 2013 e per il periodo soggetto al Metodo Tariffario Idrico (MTI) 2014 – 2015, dell'istanza di revisione ai sensi dell'art. 5.5 della delibera 643/2013/R/IDR, del programma degli investimenti periodo 2014 – 2036, del piano economico finanziario tariffario periodo 2014-2036 e del piano di sviluppo del periodo 2013 – 2020;**

Il dr. Boieri illustra la storia della proposta tariffaria e le valutazioni fatte con tariffa costante nel periodo in esame e con proiezioni di incremento funzionali a consentire la bancabilità del sistema. Spiega i contenuti della seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2015, dal quale non è emersa alcuna decisione in merito, avendo il Consiglio di Amministrazione ritenuto di dover ulteriormente approfondire l'analisi.

Il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, nel prendere atto della inusuale situazione, non può peraltro sottrarsi al proprio ruolo e deve pertanto rendere disponibile una linea di indirizzo allo stesso Consiglio di Amministrazione di Uniacque SpA, anche per i tempi stretti che impongono all'UATO di programmare le successive fasi di approvazione ed assumere i necessari atti amministrativi. Cita le tre ipotesi formulate dall'Amministratore Delegato, a tariffa costante, con incremento nel 2016 del 3,4% e ultima incremento del 4,9 % nel 2016, ricordando che la tariffa dell'anno 2015 non subisce alcun incremento, ma questo incremento è ipotizzato nel Piano di Sviluppo a sostegno del PEF per il periodo futuro, atto che comunque andrà rivisto, aggiornato e riapprovato a seguito del nuovo metodo tariffario che sarà comunicato dall'AEEGSI ed applicato nel 2016. Ribadisce che la bancabilità va garantita per consentire la realizzazione degli investimenti.

Interviene l'Amministratore Delegato ed illustra le 3 soluzioni ipotizzate nel Piano di sviluppo di cui una con tariffa costante e rottura di cassa di 45 Milioni di Euro, non reperibili sul mercato per l'impossibilità a restituirli, ipotesi dunque non "bancabile"; una con incremento dal 2016 del profilo tariffario del 3,4% che consente di ridurre la rottura di cassa a 38 Milioni di Euro, reperibile sul mercato anche se gravata da un lungo periodo di preammortamento, sempre per la difficoltà nel restituire tale prestito, ma comunque

## COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

### SOCIETA' UNIACQUE SPA

#### PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

ritenuta percorribile ed infine una ipotesi con incremento del 4,9% nel 2016, chiaramente più facilmente accettabile, accoglibile dal sistema bancario.

L'ing. Benzoni interviene e chiede cosa si approva per l'anno 2016. A ciò risponde l'Amministratore Delegato ricordando e spiegando che si approva una tariffa costante per il periodo 2012-2015 ed un PEF che ipotizza un incremento percentuale della tariffa nel 2016, spiega inoltre gli altri atti da deliberare, così come spiega i criteri e le procedure che dovranno essere seguite nel prossimo esercizio per l'avvento del nuovo metodo tariffario. Sempre l'ing. Benzoni chiede quale sia la data di decorrenza della nuova tariffa.

L'Amministratore Delegato spiega che la decorrenza sarà successiva alla data della delibera della Provincia; ricorda inoltre che la proposta tiene conto dei conguagli parziali con recupero completo negli anni successivi. Prosegue e spiega il recupero del costo indotto dai mutui della Provincia così come spiega il recupero dei conguagli in due anni e la campagna di sostituzione dei contatori.

Il dr. Boieri interviene e conferma il positivo trend degli investimenti in forte evoluzione tra 2014 e 2015, con dati confermati dal report a settembre 2015.

L'ing. Benzoni chiede spiegazioni ulteriori circa il PEF a cui risponde l'Amministratore Delegato.

L'ing. Benzoni prosegue e chiede perché il Consiglio di Amministrazione non abbia approvato alcun PEF nelle sedute precedenti.

L'Amministratore Delegato spiega le diverse posizioni in Consiglio di Amministrazione, il valore dei crediti e la programmazione di riduzione degli stessi di 7.5 Mio di euro nel 2016, così come illustra la volontà di procedere con l'emissione di 4 fatture annuali.

Il dr. Boieri spiega che, a suo vedere, ipotizzare un'azione di sovrastima della riduzione dei crediti e conseguente maggiore efficientamento, se non realistica possa provocare danni all'azienda. Bisogna essere realistici e oggettivi nella costruzione di programma industriale. La direzione presa è condivisibile per le azioni già esperite, per le analisi condotte per la formulazione delle tariffe, del PEF e la previsione di un incremento dal 2015, così come l'incremento degli investimenti nei valori significativi che si avvicinano a quelli di Piano, così come la previsione che in due anni si rimborsino i mutui pregressi, anziché in otto, il rimborso delle quote di depurazione previste in forza della sentenza 335/2008 e dei mutui della Provincia. Per questi ultimi evidenzia la validità dell'azione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, grazie alla quale il controllo ha evidenziato che in realtà non era stato fatto a tempo debito dagli organi preposti. Ricorda che a seguito dell'acquisizione di nuovi Comuni si avranno nuovi costi certi. Commenta infine l'onere indotto dalla partita di sostituzione dei contatori. Rimarca che non effettuare alcun incremento nel periodo 2012 - 2015, mente, come da previsione di PEF ipotizzare sul 2016 un incremento idoneo a sostenere finanziariamente la società è la soluzione da sostenere. Chiede che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo deliberi una linea di indirizzo al Consiglio di Amministrazione.

Il dr. Magli ribadisce che non va toccata la parte patrimoniale futura, ma efficientata la parte economica, va dunque velocizzata la contabilità delle opere e valutate tutte le nuove tecnologie da porre in campo per accelerare l'emissione delle fatture, così come adottare soluzioni per contatori intelligenti per la costruzione di un sistema di Smart meter. Valuta positiva la soluzione del teta a 1,134 sino al 2015. Evidenzia la negatività dei tempi lunghi di decisione, che impongono di definire subito gli sviluppi tariffari necessari. Va inoltre aggredita la gestione efficientando e mantenendo gli impegni verso il

## COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

### SOCIETA' UNIACQUE SPA

#### PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

territorio ed i soci. Segnala che la compressione tariffaria non si ottiene certamente con la riduzione degli investimenti.

Il dr. Magli ribadisce che le economie che deriveranno dalle evoluzioni tecnologiche e dal nuovo SAP vanno destinate agli investimenti. Le soluzioni sono + 3,4% o + il 4,9%, ma iniziare con il + 3,4% è l'ideale.

Il Sindaco Trussardi ricorda che incrementi tariffari danno ulteriori utili evidenti, vanno invece ridotti i crediti perché prevenire è meglio che dover rincorrere dopo. L'adeguamento tariffario preventivato sarà verificato nel 2016 con i benefici della nuova gestione.

Il dr. Boieri ricorda l'effetto dei risultati delle gare d'appalto in cui si conseguono ribassi del 20% con conseguenze sulle risultanze del bilancio.

Interviene il dr. Benzoni evidenziando che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo si sta sostituendo al Consiglio di Amministrazione, che non ha avuto la capacità di decidere. Rimane perplesso che il Consiglio di Amministrazione non abbia fatto scelte.

Il dr. Boieri ribadisce che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo oggi non decide una proposta del Consiglio di Amministrazione, ma fornisce allo stesso una linea di indirizzo.

Il dr. Magli rimarca come il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo sia più veloce del Consiglio di Amministrazione nell'assumere scelte e ricorda che il tempo passato senza adottare scelte è tempo perso per l'Azienda. Vanno recuperate risorse patrimoniali per non toccare la tariffa. Il Consiglio di Amministrazione formuli al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo proposte nel limite del 3,4% e 4,9%, unitamente al piano di adeguamento aziendale.

L'Amministratore Delegato informa che se il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo decide una linea di indirizzo si convocherà il Consiglio di Amministrazione per approvarla.

Il dr. Maci ricorda che è la prima volta che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo deve fornire una linea di indirizzo al Consiglio di Amministrazione in materia di tariffa, ma rimarca che non va definito il valore della tariffa ma i fattori che la costruiscono. Così come ricorda che la partita dei mutui rimborsati in 2 anni era già stata assodata e definita, non va rimessa in discussione, allo stesso tempo non si può approvare la tariffa del 2016. Comunica la massima fiducia nell'Amministratore Delegato, ma ritiene necessario capire la posizione del Consiglio di Amministrazione.

Il dr. Magli chiede che ci sia una visione aziendale da parte del Consiglio di Amministrazione non una visione politica, perché questa compete al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo; deve fare un passo indietro chi non ha compreso il proprio ruolo nel Consiglio di Amministrazione.

Per l'Amministratore Delegato le scommesse non si fanno in azienda, ma in Azienda si programmano azioni certe e realizzabili, rallentare gli investimenti o rallentare il flusso di cassa impone una gestione di basso profilo, a vista, assolutamente senza senso, non vanno esclusi dalle previsioni costi che sono prevedibili e pertanto non è accettabile una visione senza sviluppo tariffario.

Il dr. Boieri ricorda che per l'AEEGSI l'incremento ammesso è del 9%, senza istruttoria. Ricorda che se non si delibera, l'istruttoria AEEGSI viene chiusa e la tariffa viene consolidata in aumento con moltiplicatore a 1,243.

## COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

**SOCIETA' UNIACQUE SPA**

**PROVINCIA DI BERGAMO**

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Il dr. Benzoni dà atto che se fosse in Consiglio di Amministrazione avrebbe approvato, ma il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo ha un ruolo politico e il disagio dalle non scelte del Consiglio di Amministrazione è un segnale di difficoltà politica. Hidrogest ha tariffe più basse e quando entreranno in Uniacque ci sarà una scelta difficile nel recepire aumenti di tariffa. Ribadisce che per il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo assumere il mestiere del Consiglio di Amministrazione è un assurdo, mette tutti in una situazione imbarazzante.

Per il dr. Magli visti i lunghi tempi decorsi la scelta la fa il politico, ovvero il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo e il Consiglio di Amministrazione che non ha deciso si adegua alla scelta.

Il dr. Benzoni chiede che sia fatta una scelta per aiutare il Consiglio di Amministrazione a completare i propri compiti e per perseguire innovazione e adeguamenti tecnologici della società.

Condivide il dr. Magli, anche per la parte crediti che va migliorata per non chiedere tutto il fabbisogno finanziario alle banche anzi tendere a zero per quanto attiene il ricorso al credito.

Ricorda l'Amministratore Delegato che l'avvio di SAP condiziona il tutto e il tutto va messo a regime non solo alcune parti; il fabbisogno di cassa sarà dimensionato in relazione al fabbisogno reale di periodo.

Il Presidente dr. Boieri ricorda al Comitato che per il 4 novembre ATO vuole una delibera di approvazione.

L'Amministratore Delegato chiede che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo dia indirizzo per un PEF sostenibile ed il Consiglio di Amministrazione deciderà in merito.

Per il dr. Benzoni va formulata una proposta chiara e definita.

Alle ore 18,12 esce l'Amministratore Delegato.

Dopo ulteriore ampia discussione il CISC all'unanimità

### DELIBERA

Di assumere una specifica linea di indirizzo, allegata al presente verbale, in merito al sistema tariffario da inoltrare al Consiglio di Amministrazione perché deliberi in coerenza.

-----o-----o-----o-----  
Alle ore 19.15 non avendo altro da discutere la seduta è chiusa.

**IL PRESIDENTE**

**Gian Pietro BOIERI**

**IL VERBALIZZANTE**

**Carlo Locati**

